



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Escursione sociale del 29 / 5 / 2022**  
**Lago Santo - Monte Marmagna e Monte Orsaro**

<b>Dislivello</b>	800 m circa
<b>Tempo di marcia</b>	6 ore circa
<b>Difficoltà</b>	EE
<b>Attrezzatura</b>	Abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota, calzature da montagna.
<b>Ritrovo</b>	Piazza della Vittoria, lato Caravelle, orario da definire
<b>Accesso</b>	In auto fino al parcheggio del rifugio Lagdei
<b>Riunione pre-gita e iscrizione</b>	In Sezione, obbligatoria giovedì 26 / 05 / 2022 ore 21.00
<b>Quota</b>	Non si accettano iscrizioni telefoniche Contributo spese organizzative 1,00 €

***Descrizione itinerario***

Il punto di partenza dell'escursione è la mulattiera nella faggeta che conduce al Lago Santo partendo dal rifugio Lagdei. Il segnavia da seguire è il 727 la salita è ripida e costante e si sviluppa prima nel fitto bosco di faggi, poi deviando sul 723 attraverso un pendio di massi instabili per entrare nuovamente nel bosco fino a raggiungere il lago Santo (1507m), si tratta di un lago naturale di notevoli dimensioni, il più ampio dell'intero appennino settentrionale. Da questo punto in pochi minuti si raggiunge il rifugio Mariotti (1508m) si prosegue seguendo il tracciato lungo il bordo del lago e si segue il sentiero in salita nel bosco. Si passa a destra di un affioramento roccioso e si procede nella faggeta, superando due bivi, seguendo sempre il segnavia 723 in direzione della Sella del Marmagna.

In breve si esce all'aperto e si incontrano dense praterie di mirtili, il sentiero prosegue nei prati e giunge alla Sella che si affaccia sul versante toscano, qui sul confine tra Emilia e Toscana si può godere della splendida vista sul promontorio di Portovenere e sul sottostante paese di Pontremoli.

Si segue quindi il segnavia di crinale in direzione destra verso il monte Marmagna, l'ultima frazione fino alla cima (1851m) è faticosa e ripida. L'ampio panorama si apre in direzione delle Alpi Apuane, sulla Riviera Ligure e sulla Lunigiana e verso nord sulla Pianura padana delimitata dalle cime innevate dell'arco alpino.

Si riparte mantenendo il segnavia 00 di crinale, il salto sul versante toscano è notevole e il sentierino è stretto, ma il tratto è breve, quindi il crinale si allarga divenendo ampio.

Si scende tra la prateria d'alta quota sotto crinale sul versante toscano: in breve si raggiunge il punto più basso di questo piccolo settore dello spartiacque Sella Braiola (1713m). Si procede ancora mantenendo il sentiero di cresta che risale ripido in direzione del monte Braiola giungendo alla cima (1819m).

Dalla cima del Braiola si può andare verso la Bocchetta dell'Orsaro (1722m), da qui si scende per alcuni metri sul versante toscano dove il sentiero diviene ripido e in salita fino ai prati sommitali dell'Orsaro e poi fino alla cima (1830m). Il panorama da qui è splendido e molto ampio, verso oriente si vede il Lago Santo.

Il percorso procede riscendendo sul sentiero 729 alla Bocchetta dell'Orsaro, fino a raggiungere il vallone del Braiola nei pressi della Capanna Braiola (capanna Schiaffino 1609m) i cartelli indicatori guidano nella faggeta, per un tratto si risale fino al passo del Sassone (1632m) che divide il vallone del Braiola dal bacino del Lago Santo.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



All'interno della faggeta si incontra il lago Padre (1573m) che ormai è una torbiera. Seguendo sempre il sentiero 729 si raggiunge il lago Santo e si rientra sul sentiero 723A fino al parcheggio presso il rifugio Lagdei (1248m).

***Direttori gita***

Elisa Mion	3474634735
Marco Todde	3395258943
Luigi Bernardi	3395609456